**ORIGINALE** 

## UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

(Comuni di Romeno, Cavareno, Ronzone)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 27/2022 della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia

OGGETTO: Approvazione capitolato speciale d'appalto e del DUVRI per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali degli edifici comunale – dal 01.06.2022 al 31.05.2024.

L'anno duemilaventidue addì quattro del mese di maggio alle ore 14:15 a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, nella sede del Comune di Cavareno si è convocata la Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

## Presenti i signori:

		ASSENTE	
		Giust.	Ing.
FATTOR Luca	Sindaco di Romeno – Presidente		
BATTISTI Marco	Sindaco di Ronzone		
ZINI Luca	Sindaco di Cavareno		

Assiste il Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia dott. Carlo Gius Riconosciuto legale il numero degli intervenuti,

il signor Fattor Luca nella sua qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione capitolato speciale d'appalto e del DUVRI per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali degli edifici comunale – dal 01.06.2022 al 31.05.2024.

## LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Premesso che l'incarico del servizio di pulizia degli uffici comunali di proprietà precedentemente attribuito risulta in scadenza;

Osservato che per consentire l'attivazione dell'iter di affido del servizio, attraverso lo svolgimento di apposita gara, secondo le vigenti disposizioni di legge, nonché per consentire l'adozione degli ulteriori atti gestionali relativi al procedimento inerente, occorre in via preliminare disporre l'approvazione del Capitolato Speciale d'Appalto (a ridotto impatto ambientale e conforme ai criteri ambientali minimi (CAM) del Ministero dell'Ambiente (DM 24/05/2012) per l'attuazione di inserimenti lavorativi di persone svantaggiate, ai sensi della Legge 381/1991 e della L.P. 23/90 e ss.mm.) relativo al periodo 01.06.2022 al 31.05.2024;

Il nuovo codice e la L.P. 9 marzo 2016 n. 2, che ha recepito la direttiva europea n. 2014/23/Ue del 26/2/2014, ha inoltre previsto che alcuni contratti debbano essere aggiudicati, obbligatoriamente, solo con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: l'articolo 16, comma 2, della citata L.P. n. 2/2016 e l'articolo 95, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 prevedono espressamente che tra gli appalti da aggiudicare unicamente con tale criterio rientrano gli appalti di servizi ad alta intensità di manodopera (superiore al 50% dell'importo del contratto). Il servizio di pulizia rientra senz'altro nella fattispecie, essendo prevalente l'utilizzo della manodopera e minoritaria la parte del servizio che prevede la fornitura dei materiali e delle attrezzature.

L'Amministrazione intenderebbe anche avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 29 della L.P. n. 2/2016, secondo il quale è possibile riservare il diritto alla partecipazione alle procedure di appalto a operatori economici il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale dei soggetti svantaggiati o con disabilità.

Per l'affidamento del servizio in oggetto, dunque, trova applicazione l'articolo 17 della L.P. n. 2/2016 che indica gli elementi da tener presenti nel caso di appalto con offerta economicamente più vantaggiosa, nonché la delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 con la quale 1'ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) ha approvato le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore ed alle cooperative sociali".

Visto il capitolato speciale, relativo allegato con planimetrie e superfici ed il DUVRI, allo scopo predisposti e considerati gli stessi meritevoli di approvazione con riferimento alle necessità dell'Amministrazione;

In particolare, con riguardo ai materiali, attrezzature e prodotti utilizzati, si fa riferimento alle norme con specifico oggetto il rispetto dell'ambiente, la cui applicazione è ora obbligatoria ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del nuovo Codice sugli appalti. Il D.lgs. n. 50/2016 ha abrogato gli articoli 16, 18 e 19 della 28 novembre 2015 n. 221, che dettava precise disposizioni al riguardo, riprendendone peraltro i contenuti negli articoli 34 e 95 del D.lgs. n. 50/2016. L'appaltatore è pertanto tenuto a fornire prodotti ecologici a basso impatto ambientale nel rispetto delle normative vigenti (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità). In particolare i prodotti di pulizia utilizzati dall'impresa dovranno essere conformi alle specifiche caratteristiche, riportate nel capitolato speciale, mutuate dal D.M. 24 maggio 2012 - con cui sono stati adottati i "Criteri minimi ambientali" (CAM) per l'affidamento dei servizi di pulizia e fornitura di prodotti per l'igiene.

L'offerta, inoltre, dovrà essere formulata tenendo presenti anche gli aspetti sociali, richiamati nell'articolo 95 medesimo nonché - più dettagliatamente - nell'articolo 17, comma 5, lett. r), della L.P. 9 marzo 2016 n. 2: il che si risolverà in precise clausole contrattuali che riprenderanno gli obblighi cui l'impresa che si sarà aggiudicata l'appalto dovrà attenersi, tra cui l'applicazione della clausola sociale di cui all'articolo 32, comma 2, della L.P. 9 marzo 2016 n. 2, secondo la quale in caso di cambio della gestione del servizio, rispetto all'impresa prima titolare, si apre una fase di verifica sulla possibilità che il nuovo contraente assuma il personale in esubero del precedente appaltatore.

Va anche evidenziato che si intende attivare l'appalto ai sensi dell'articolo 32, comma 3, della L.p. n. 27/2016, ai sensi del quale, quando è previsto negli atti di gara "l'aggiudicatario deve eseguire il contratto anche con l'impiego di lavoratori svantaggiati appartenenti alle categorie indicate nell'articolo 4 della legge 8 novembre 1991 n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali), che possono lavorare nella provincia di Trento, in base a specifici programmi di recupero e inserimento lavorativo". La Giunta, infatti, ritiene opportuno utilizzare tale facoltà, che consente di venire incontro a particolari esigenze di carattere socio-economico, mediante l'assunzione e formazione di personale che versa in particolari condizioni di svantaggio. Si intenderebbe, quindi, invitare alla procedura operatori che siano cooperative di tipo B di cui all'articolo 4 della legge 8 novembre 1991 n. 381, in applicazione del citato articolo 29 della L.P. n. 2/2016 (appalti riservati).

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del combinato disposto delle seguenti norme:

- articolo 16, comma 2, e articolo 17 della L.P. 9 marzo 2016 n. 2;
- articolo 34 del D.lgs. 50/2016;
- articolo 95 del D.lgs. n. 50/2016, per quanto compatibile;
- articolo 21, comma 5, della L.P. n. 23/1990 e articolo 13 del relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.G.P. 22/5/1991 n. 10-40/Leg;
- articoli 29 e 32 della L.P. 9 marzo 2016 n. 2.
- art. 1 del D.P.P. 21 Ottobre 2016, n. 16 50/Leg.

Vista la Legge 08.11.1991 n. 381 "Disciplina delle Cooperative sociali", che all'art.5, comma 1, dispone le modalità di affidamento alle cooperative, dei servizi di cui all'art.1, comma 1, lettera b) della legge medesima, tra i quali rientra il servizio oggetto del presente atto;

Ricordato che in data novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA".

Vista la deliberazione N. 13 del 30.07.2019 con la quale il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha approvato la nuova convenzione per trasferimento di competenze dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco.

Vista la conseguente nuova convenzione rep. Atti privati n. 47/2019 sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione:

- -il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa reso dal Segretario Comunale;
- -il parere in ordine alla regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

entrambi espressi ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta dell'Unione.

Richiamata la deliberazione n. 1 Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia di data 12.04.2022 relativa all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, nota integrativa e del Documento unico di Programmazione 2022-2024;

Vista la delibera della Giunta dell'Unione n. 14 dd. 12.04.2022 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2022-2024. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi."

con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

- di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il capitolato speciale d'appalto ((a ridotto impatto ambientale e conforme ai criteri ambientali minimi (CAM) del Ministero dell'Ambiente (DM 24/05/2012) per l'attuazione di inserimenti lavorativi di persone svantaggiate, ai sensi della Legge 381/1991 e della L.P. 23/90 e ss.mm.)) e il DUVRI per l'affidamento del servizio pulizie edifici comunali relativo al periodo 01.06.2022 al 31.05.2024 allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2. di stabilire che il contraente che effettuerà il servizio verrà individuato a mezzo di trattativa privata, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett.h) della L.P. 19.07.1990 n. 23 e ss.mm. previo espletamento di confronto concorrenziale, tra le n. 5 Cooperative sociali, esclusivamente di inserimento lavorativo di tipo B, come previsto dal comma 5 del medesimo art. 21, che hanno presentato domanda a seguito della Manifestazione di interesse pubblicata sull'Albo telematico e sul sito dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia al prot. 766 dd. 24/03/2022 entro la data di scadenza fissata per il giorno lunedì 11 aprile 2022, tramite ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPAT provinciale), con aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della normativa vigente in materia;
- 3. di stabilire come, in merito agli aspetti ambientali, le indicazioni e caratteristiche concernenti i materiali, i prodotti utilizzati, i mezzi e le modalità operative del servizio, dovranno essere conformi con riferimento ai criteri minimi ambientali (CAM) richiamati dall'articolo 34 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 nonché ai parametri/caratteristiche/requisiti contenuti nell'articolo 95, comma 6, del D.lgs. 50/2016;
- 4. di stabilire che i provvedimenti gestionali conseguenti alla presente deliberazione saranno adottati dal responsabile del servizio patrimonio;
- 5. di dichiarare la presente deliberazione con separata votazione favorevole unanime legalmente espressa, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 183 comma 2° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2;
- 6. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
- a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2
- b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
- c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.